Il Comune di Bologna ha deciso, con un bando, di consegnare ad Associazioni residenti in città gli oggetti smarriti. L'associazione VisuALI ha partecipato proponendo di dare una seconda opportunità a questi oggetti, facendoli rivivere in brevi racconti scritti dagli studenti delle scuole superiori. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte delle scuole di secondo grado di Bologna. Alle classi che risponderanno all'invito entro il **20 gennaio 2017**, verrà consegnato l'oggetto a cui dedicare la propria storia. Gli insegnanti decideranno poi quali componimenti della classe accederanno alla selezione finale (con giuria) che potrà costituituire il materiale per la pubblicazione del volume "l'OGGETTO che non GETTO". Lo scopo è quello di valorizzare il riciclo di oggetti che non vengono così buttati, ma a cui viene data una seconda opportunità

Partecipa al recupero di un oggetto: inventa la sua storia e diventa autore del volume "l'OGGETTO che non GETTO"

Gli operatori di visuALI si recheranno nelle scuole che avranno risposto all'invito entro il **20 gennaio 2017**

con una valigia, consegnando ad ogni scuola un oggetto diverso.

DIAMO NUOVA VITA AGLI OGGETTI SMARRITI

Progetto culturale di riciclo creativO

CONSEGNA ELABORATI ENTRO IL 15 MARZO

tramite e.mail ad associazionevisuali@gmail.com

Il volume, corredato di foto, diventerà il catalogo di una piccola mostra che vedrà alcuni degli oggetti descritti e il catalogo stesso messi all'asta di beneficenza. Gli autori dei racconti selezionati avranno l'occasione di partecipare all'organizzazione e realizzazione della mostra e oltre al catalogo, riceveranno

Con il patrocinio di :

Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

progetto ideato da visu-ALI
associazionevisuali@gmail.com

visuALI